

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

antigelo - Ready Mix (green)

Codice dell'articolo: 60 92 6580, 60 92 6581, 60 92 6582

UFI: 594R-6RYA-E000-RM3C

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Agenti antigelo

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta SWAG Autoteile GmbH
Am Kiesberg 4-6
42117 Wuppertal / GERMANIA
Telefono +49 (0)202 26454-0
Fax +49 (0)202 26454-5000
Sito internet www.swag.de
E-mail info@swag.de

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche info@swag.de

Scheda di Dati di Sicurezza info@swag.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza +49 (0)89-19240 (24h) (soltanto in lingua inglese)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Acute Tox. 4: H302 Nocivo se ingerito.
STOT RE 2: H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

ATTENZIONE

Contenuto:

Glicol etilenico

Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P260 Non respirare i vapori.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico in caso di malessere.

P314 In caso di malessere, consultare un medico.

P501 Smaltire il contenuto / contenitore conferendolo a un opportuno impianto di trattamento e smaltimento in accordo con le leggi e i regolamenti vigenti e le caratteristiche del prodotto al momento dello smaltimento.

2.3 Altri pericoli

| | |
|-----------------------|---|
| Rischi fisico-chimici | Non sono noti pericoli particolari. |
| Rischi per la salute | Il contatto frequente e prolungato determina irritazioni della pelle. |
| Rischi per l'ambiente | Non contiene PBT o vPvB. |
| Ulteriori rischi | nessuna |

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

3.2 Miscele

Il prodotto é una miscela.

| Cont. [%] | Sostanza |
|-----------|--|
| 30 - < 60 | Glicol etilenico CAS: 107-21-1, EINECS/ELINCS: 203-473-3, EU-INDEX: 603-027-00-1, Reg-No.: 01-2119456816-28-XXXX GHS/CLP: Acute Tox. 4: H302 - STOT RE 2: H373 |
| 1 - < 2,5 | Potassium isononanoate CAS: 84501-71-3, EINECS/ELINCS: 282-991-1 GHS/CLP: Skin Irrit. 2: H315 - Eye Irrit. 2: H319 |

Commento sui componenti Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

| | |
|-----------------------------------|---|
| Indicazioni generali | Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. |
| Se inalato | Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico. |
| In caso di contatto con la pelle | In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico. |
| In caso di contatto con gli occhi | Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. |
| Se ingerito | Consultare immediatamente il medico. Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua. Non provocare il vomito. |

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.
In caso di ingestione o di vomito pericolo di penetrazione nei polmoni.
Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

| | |
|--------------------------------|---|
| Mezzi di estinzione adatti | schiuma, polvere estinguente, getto d'acqua a pioggia, anidride carbonica |
| Mezzi di estinzione non adatti | Getto d'acqua pieno. |

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.
monossido di carbonio (CO)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.

Con acqua forma uno strato scivoloso.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione superficiale (ad es.con il contenimento o con barriere per olio).

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile).

Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.

Evitare assolutamente l'immissione nel suolo.

Non immagazzinare con ossidanti.

Non immagazzinare con alimenti e mangimi.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.

7.3 Usi finali particolari

Vedere SEZIONE 1.2



SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

| |
|---|
| Sostanza |
| Glicol etilenico |
| CAS: 107-21-1, EINECS/ELINCS: 203-473-3, EU-INDEX: 603-027-00-1, Reg-No.: 01-2119456816-28-XXXX |
| 8 ore: 20 ppm, 52 mg/m ³ |
| Breve Termine (15minuti): 40 ppm, 104 mg/m ³ |

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (EU)

| |
|---|
| Sostanza / CE VALORI LIMITE |
| Glicol etilenico |
| CAS: 107-21-1, EINECS/ELINCS: 203-473-3, EU-INDEX: 603-027-00-1, Reg-No.: 01-2119456816-28-XXXX |
| 8 ore: 20 ppm, 52 mg/m ³ , H |
| Breve termine (15 minuti): 40 ppm, 104 mg/m ³ |

DNEL

| |
|---|
| Sostanza |
| Glicol etilenico, CAS: 107-21-1 |
| Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 106 mg/m ³ |
| Industriale, per inalazione, Lungo termine - effetti locali, 35 mg/m ³ |
| Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 53 mg/m ³ |
| Consumatori, per inalazione, Lungo termine - effetti locali, 7 mg/m ³ |

PNEC

| |
|--|
| Sostanza |
| Glicol etilenico, CAS: 107-21-1 |
| Aqua dolce, 10 mg/L |
| Aqua marina, 1 mg/L |
| Sedimento (aqua dolce), 37 mg/kg |
| Terreno, 1,53 mg/kg |
| Impianto di trattamento scarichi (STP), 199,5 mg/l (AF=10) |
| Sedimento (aqua marina), 3,7 mg/kg |

8.2 Controlli dell'esposizione

| | |
|---|---|
| Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici | Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose. |
| Protezione degli occhi | Occhiali protettivi. (EN 166:2001) |
| Protezione delle mani | Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti. > 0,4 mm: Gomma nitrile, >480 min (EN 374-1/-2/-3). |
| Protezione del corpo | Indumenti protettivi leggeri. |
| Altro | Il tipo di equipaggiamento di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presente presso lo specifico posto di lavoro. La resistenza dei preservanti alle sostanze chimiche deve essere chiarita con i rispettivi fornitori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i vapori. |
| Protezione delle vie respiratorie | Protezione delle vie respiratorie in caso di elevate concentrazioni. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato A-P2. (DIN EN 14387) |
| Pericoli termici | Nessuna informazione disponibile. |
| Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente | Proteggere l'ambiente applicando le appropriate misure di controllo per prevenire o limitare le emissioni. |

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|--|------------------------------------|
| Stato fisico | liquido |
| Forma | liquido |
| Colore | giallo chiaro |
| Odore | caratteristico |
| Soglia olfattiva | Nessuna informazione disponibile. |
| Valore pH | 7,5 - 9 |
| Valore pH [1%] | Nessuna informazione disponibile. |
| Punto di ebollizione [°C] | Nessuna informazione disponibile. |
| Punto infiammabilità [°C] | > 100 (DIN 51758) |
| Infiammabilità | > 400 (DIN 51794) |
| Limite di esplosività inferiore | Nessuna informazione disponibile. |
| Limite di esplosività superiore | Nessuna informazione disponibile. |
| Proprietà ossidanti | no |
| Tensione di vapore [kPa] | <0,01 (20°C) |
| Densità [g/cm³] | 1,06 (DIN 51757) (20 °C / 68,0 °F) |
| Densità relativa | non determinato |
| Massa volumica apparente [kg/m³] | non applicabile |
| Solubilità in acqua | miscibile |
| Solubilità altri solventi | Nessuna informazione disponibile. |
| Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua] | Nessuna informazione disponibile. |
| viscosità cinematica | 22 mm²/s (20°C) |
| densità di vapore relativa | Nessuna informazione disponibile. |
| Velocità di evaporazione | Nessuna informazione disponibile. |
| Punto di fusione [°C] | Nessuna informazione disponibile. |
| Temperatura di autoaccensione [°C] | Nessuna informazione disponibile. |
| Punto di decomposizione [°C] | Nessuna informazione disponibile. |
| Caratteristiche delle particelle | Nessuna informazione disponibile. |

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessun pericolo noto in caso di impiego conforme allo scopo previsto.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con acidi, alcali e ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare

Vedere SEZIONE 7.2.

10.5 Materiali incompatibili

Ossidante

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta

| |
|--------------------------------------|
| Prodotto |
| ATE-mix, orale, 993,4 mg/kg bw |
| Sostanza |
| Glicol etilenico, CAS: 107-21-1 |
| LD50, orale, Ratto, 7712 mg/kg bw |
| ATE, orale, 500 mg/kg (Acute Tox. 4) |

Tossicità dermale acuta

| |
|---|
| Prodotto |
| cutaneo, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| Sostanza |
| Glicol etilenico, CAS: 107-21-1 |
| LD50, cutaneo, topo, > 3500 mg/kg bw |

Tossicità inalatoria acuta

| |
|--|
| Prodotto |
| per inalazione, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| Sostanza |
| Glicol etilenico, CAS: 107-21-1 |
| LC50, per inalazione, Ratto, > 2,5 mg/L air, 6h |

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

| |
|---|
| Sostanza |
| Glicol etilenico, CAS: 107-21-1 |
| Occhio, Coniglio, Studio in vivo, non irritante |

Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

| |
|--|
| Sostanza |
| Glicol etilenico, CAS: 107-21-1 |
| cutaneo, Coniglio, Studio in vivo, non irritante |

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

| |
|---|
| Sostanza |
| Glicol etilenico, CAS: 107-21-1 |
| cutaneo, Cavia, Studio in vivo, non sensibilizzante |

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Metodo di calcolo

| |
|--|
| Sostanza |
| Glicol etilenico, CAS: 107-21-1 |
| NOAEL, cutaneo, Cane, 2200 mg/kg bw/day, si è osservato un effetto nocivo |
| NOEL, orale, Ratto, 150 mg/kg bw/day, OECD 408, si è osservato un effetto nocivo |

Mutagenicità Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

| |
|--|
| Sostanza |
| Glicol etilenico, CAS: 107-21-1 |
| in vitro, OECD 471, non si sono osservati effetti nocivi |

Tossicità di riproduzione Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Fertilità

| |
|--|
| Sostanza |
| Glicol etilenico, CAS: 107-21-1 |
| NOAEL, orale, Ratto, > 1000 mg/kg bw/day, non si sono osservati effetti nocivi |

- Sviluppo

| |
|---|
| Sostanza |
| Glicol etilenico, CAS: 107-21-1 |
| NOAEL, orale, Ratto, 500 mg/kg bw/day, non si sono osservati effetti nocivi |

Cancerogenicità Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

| |
|--|
| Sostanza |
| Glicol etilenico, CAS: 107-21-1 |
| NOAEL, orale, Ratto, 1000 mg/kg bw/day, Studio in vivo, non si sono osservati effetti nocivi |

Pericolo in caso di aspirazione Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Osservazioni generali

Non sono disponibili dati tossicologici relativi all'intero prodotto.
Gli elencati dati di tossicità degli ingredienti sono destinati ai professionisti del settore medico, agli esperti del settore salute e sicurezza sul lavoro nonché ai tossicologi.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Nessuna informazione disponibile.

11.2.2 Altre informazioni nessuna

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

| |
|--|
| Prodotto |
| Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| Sostanza |
| Glicol etilenico, CAS: 107-21-1 |
| LC50, (28d), pesce, 1,5 g/L |
| LC50, (3d), pesce, 72.86 g/L |
| EC50, (4d), Invertebrates, 3,536 - 13 g/L |
| EC50, (21d), Invertebrates, 33,911 g/L |
| EC50, (48h), Invertebrates, 100 mg/L |

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali non determinato

Comportamento negli impianti di depurazione non determinato

Biodegradabilità Il prodotto non è facilmente degradabile inbiodegradabile (inherently biodegradable).

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna informazione disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata e nelle fognature.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Smaltire come rifiuto pericoloso.
Nel rispetto della normativa vigente in materia, inviare ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

160114*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.
Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE 2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/CEE ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014

Commento sui componenti Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.

- **l'allegato XIV (REACH)** Il prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione $\geq 0,1\%$ ai sensi dell'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

- **l'allegato XVII (REACH)** Il prodotto contiene sostanze $\geq 0,1\%$ soggette alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) 3, 75

Il prodotto è soggetto alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
3

REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO ADR (2023); IMDG-Code (2023, 41. Amdt.); IATA-DGR (2023)

REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT): Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105
D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro), e s.m.i.
D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale), e s.m.i.
Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)

- **Attenersi alle limitazioni per l'impiego** Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gravidanza o l'allattamento. Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.

- **VOC (2010/75/CE)** 0 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questo prodotto non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica



SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H302 Nocivo se ingerito.

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses

ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure

ATE = acute toxicity estimate

CAS = Chemical Abstracts Service

CLP = Classification, Labelling and Packaging

DMEL = Derived Minimum Effect Level

DNEL = Derived No Effect Level

EC50 = Median effective concentration

ECB = European Chemicals Bureau

EEC = European Economic Community

EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

EL50 = Median effective loading

ELINCS = European List of Notified Chemical Substances

EmS = Emergency Schedules

GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

IATA = International Air Transport Association

IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk

IC50 = Inhibition concentration, 50%

IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods

IUCLID = International Uniform Chemical Information Database

IVIS = In vitro irritation score

LC50 = Lethal concentration, 50%

LD50 = Median lethal dose

LC0 = lethal concentration, 0%

LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level

LL50 = Median lethal loading

LQ = Limited Quantities

MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships

NOAEL = No Observed Adverse Effect Level

NOEC = No Observed Effect Concentration

PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance

PNEC = Predicted No-Effect Concentration

REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals

STP = Sewage Treatment Plant

TLV@TWA = Threshold limit value – time-weighted average

TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit

VOC = Volatile Organic Compounds

vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Procedura di classificazione

Acute Tox. 4: H302 Nocivo se ingerito. (Metodo di calcolo)

STOT RE 2: H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (Metodo di calcolo)



Sezioni Modificate

SEZIONE 3 aggiunto: Potassium isononanoate

SEZIONE 3 cancellato: potassio 2-etilesanoato

SEZIONE 2 cancellato: P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

SEZIONE 2 cancellato: P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:
sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è
agevole farlo. Continuare a sciacquare.

SEZIONE 2 cancellato: P280 Proteggere gli occhi / il viso.

SEZIONE 2 cancellato: H319 Provoca grave irritazione oculare.

SEZIONE 2 cancellato: Eye Irrit. 2

SEZIONE 11 cancellato: Metodo di calcolo

SEZIONE 11 cancellato: Irritante

SEZIONE 11 aggiunto: Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non
sono soddisfatti.

SEZIONE 11 cancellato: Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

SEZIONE 16 cancellato: Metodo di calcolo